



MOBILITÀ DOLCE E TURISMO

Osservatori e strategie

La fruizione del territorio italiano tramite un tipo di mobilità più sostenibile e più dolce è in costante crescita. Si prenda ad esempio il cicloturismo, segmento a forte trend in ascesa, nell'ambito del contesto più ampio del turismo attivo e all'aria aperta. Il rapporto "Viaggiare con la bici 2024" definisce *slow tourism* come "un modo congeniale per spostarsi sul territorio e vivere un'emozione lungo percorsi suggestivi, in compagnia delle persone care o in piena comunione con se stessi". L'Osservatorio sull'Economia del Turismo delle

Camere di Commercio restituisce una stima di quasi 57 milioni di presenze cicloturistiche nel 2023, quasi il 7% delle presenze complessive registrate in Italia, generando un impatto economico diretto stimabile in oltre 5,5 miliardi di euro al 2023. A partire da questi dati l'incontro illustra due buone pratiche, una nazionale rappresentata dall'Atlante della Mobilità Dolce, la seconda, di carattere regionale, illustrando i piani PREMOCI, i biciplan e il sistema della ciclabilità diffusa e della regione Friuli Venezia Giulia.

DIVAGANDO

Geografie e dintorni

A CURA DEI GEOGRAFI DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI UDINE



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI UDINE**

hic sunt futura

DIPARTIMENTO DI
LINGUE E LETTERATURE,
COMUNICAZIONE,
FORMAZIONE E SOCIETÀ

DIPARTIMENTO DI
STUDI UMANISTICI
E DEL PATRIMONIO
CULTURALE



VENERDÌ 7 GIUGNO 2024
PALAZZO ANTONINI-CERNAZAI
VIA PETRACCO 8, UDINE
AULA 6, ORE 15.30 (E ONLINE)

Intervengono

GIULIO SENES

Università di Milano (online)

WALTER COLETTO

Servizio Infrastrutture e opere
strategiche della Regione FVG

Moderata

DARIO BERTOCCHI

Università di Udine

RICHIEDERE IL LINK A:
labgis@uniud.it

**ATTESTATO DI
PARTECIPAZIONE:**
andrea.guaran@uniud.it

INFO
andrea.guaran@uniud.it
francesco.visentin@uniud.it

In collaborazione con



SOCIETÀ GEOGRAFICA ITALIANA
ONUS